

ANALISI DELLE FONTI MONETARIE ESTERNE1. Legge n. 68 del 19/03/93

1/Mdi 282,0

La legge in oggetto, che ha convertito l'originario D.L. n. 382 del 18/09/92, più volte reiterato, stanziava 1/Mdi 300 per le necessità più urgenti della gestione liquidatoria.

Poiché di tale somma sono stati incassati 1/Mdi 282 risulta, attualmente, un residuo disponibile di 1/Mdi 18.

2. Legge n. 33 del 17/02/1993

1/Mdi 7.730,0

La legge in oggetto, che ha convertito l'originario D.L. n. 340 del 17/07/92, più volte reiterato, prevedeva la messa a disposizione per la liquidazione della somma di non meno di 1/Mdi 9.000.

Su tale assegnazione sono stati incassati 1/Mdi 7.730,0 come segue :

- Prelevamenti diretti	3.421,3
- Obblig.ni per "Stato passivo"	2.170,6
- Utilizzo linea di credito della Banca di Roma	2.138,1

Risulta, pertanto, un residuo "a valere" su tale assegnazione di 1/Mdi 1.265,7, nonché un residuo di 1/Mdi 4,3 sulla linea di credito attivata della Cassa DDPP presso la Banca di Roma.

3. D.L. 643/94 convertito nella Legge n. 738
del 27/12/1994

1/Mdi 3.445,5

Il Decreto Legge in oggetto, che recepisce le modifiche dell'originario D.L. n. 462 del 22/07/94, più volte reiterato, attualmente convertito nella legge n. 738 del 27/12/94, stanziava una ulteriore somma di 1/Mdi 5.000 per :

- la ricapitalizzazione delle società del settore della Difesa e connesse operazioni finanziarie;
- gli interventi a favore dei dipendenti delle società di cui sopra;
- il pagamento dei debiti sorti anteriormente al 17/07/92 delle società del settore dell'alluminio, possedute per intero dall'EFIM;
- le necessità finanziarie dello svolgimento liquidatorio dell'ENTE.

Poiché a fronte di tale assegnazione sono stati incassati 1/Mdi 3.445,5 attualmente risulta un residuo "a valere" di 1/Mdi 1.554,5.

TOTALE FONTI ESTERNE

=====

1/Mdi 11.457,5

=====

N.B. : Si precisa che, al fine di garantire il massimo grado di intelligibilità al bilancio dell'EFIM (e delle Società del Gruppo), tutte le anticipazioni ricevute dal Commissario Liquidatore dell'Ente sono state appostate nel bilancio come debiti finanziari onerosi nei confronti dello Stato; corrispondentemente, gli impieghi di tali disponibilità nei confronti delle Società beneficiarie sono stati considerati quali finanziamenti onerosi concessi alle medesime.

ANALISI DELLE FONTI MONETARIE INTERNE1. Vendita di pacchetti azionari di Società del Gruppo

1/Mdi 211,8

Riguarda esclusivamente la cessione della Società Italiana Vetro (SIV), avvenuta a fine 1993.

2. Rimborsi crediti d'imposta

1/Mdi 159,6

Si riferiscono a crediti vantati dall'EFIM nei confronti dell'Erario per imposte relative agli anni del periodo 1987 - 1990 (incassati a mezzo Certificati di Credito del Tesoro), nonché al rimborso della imposta di registro versata per i :

- P.O. EFIM - MCS 1984/91

- P.O. EFIM 1985/91, 12%

parzialmente convertibili in azioni FEB.

3. Rimborsi da Società del Gruppo

1/Mdi 431,5

La gestione liquidatoria ha proceduto, nell'ambito del Contratto di trasferimento a FINMECCANICA delle aziende del settore Difesa a ricapitalizzazioni per complessive 1/Mdi 3.629,6.

Con le disponibilità così rivenienti, le stesse aziende hanno - tra l'altro -

rimborsato pressoché integralmente i propri debiti nei confronti dell'EFIM.

Un ulteriore rimborso per l/Mdi 53 é stato effettuato dalla SIV senza, peraltro, generare un corrispondente flusso monetario a ragione del fatto che esso é stato contabilizzato a parziale riduzione di debiti dell'EFIM verso NUOVA SAFIM, originariamente debitrice della SIV per analogo importo.

4. Altre fonti interne

l/Mdi 127,8

Riguardano flussi monetari in entrata di diversa origine, quali :

- interessi su c/c bancari;
- rimborso dal Tesoro delle rate di P.O. EFIM e di prestiti BEI;
- erogazioni dal FSE per corsi di formazione professionali, ritrasferite alle Società beneficiarie;
- transazioni finanziarie;
- dividendi;
- emolumenti di Amministratori, Sindaci, dipendenti.
- ecc.

E' qui compreso anche un saldo positivo di l/Mdi 3,9 relativo alla differenza fra il prezzo di vendita del 13% delle azioni FIDENSA VETRARIA (Gruppo Varasi) ed il prezzo di riacquisto del 5% di SIV detenuta dal Gruppo Varasi.

Operazione resasi necessaria a seguito della disdetta degli accordi a suo tempo

sottoscritti da EFIM e da considerarsi
strumentali all'operazione di cessione
dell'intero pacchetto SIV ai nuovi
azionisti.

TOTALE FONTI INTERNE

=====
1/Mdi 930,7
=====

ANALISI DEGLI IMPIEGHI MONETARIA. PROCEDURA A "STATO PASSIVO" EFIM E SOCIETA' POSSEDUTE AL 100%
E POSTE IN LIQUIDAZIONE1. Creditori in Lire pagati a mezzo Titoli
di Stato emessi dalla Cassa DDPP

1/Mdi 2.062,9

Sono stati pagati i creditori ante 17/07/92 dell'EFIM e delle Società Nuova Safim, Nuova Sopal e Comsal (tutte possedute al 100% dall'EFIM e poste in liquidazione), attraverso la c.d. procedura dello "Stato Passivo" per complessivi 1/Mdi 2.062,9.

In base alla normativa speciale i creditori a breve termine in Lire sono stati liquidati mediante obbligazioni (comprensive degli interessi legali dalla data di liquidazione dell'EFIM fino al 31 marzo 1993, data di decorrenza delle cedole di interesse) emesse per i complessivi 1/Mdi 2.170,6 dalla Cassa DDPP e consegnate attraverso gli sportelli della COMIT in qualità di mandataria dell'Ente.

Si specificano, di seguito, gli importi distinti per i singoli soggetti :

	(1/Mdi)
- EFIM	758,5
- Nuova Safim	1.186,0
- Nuova Sopal	0,5
- Comsal	117,9
OBLIGAZIONI RITIRATE	2.062,9
OBLIGAZIONI EMESSE	2.170,6
DIFFERENZA	107,7
	=====

La differenza, pari a 1/Mdi 107,7, riguarda:

- a) per 1/Mdi 60,9 le obbligazioni presso la Banca Commerciale non consegnate alla controllata Aviofer a seguito di compensazioni di suoi debiti con corrispondenti crediti dell'Ente.
- b) per 1/Mdi 46,8 le obbligazioni relative alla quota residua, non incassata dai beneficiari al termine della validità della convenzione stipulata con la Comit. Tali obbligazioni sono state, a seguito di apposito decreto del Ministro del Tesoro, accantonate in un conto deposito titoli aperto presso la filiale di Roma della Banca d'Italia ed intestato alla Comit stessa, quale mandataria dell'EFIM.

2. Pagamento dei debiti in valuta estera e transazioni effettuate su debiti al 17/7/92

1/Mdi 2.626,2

Tale pagamento si è così articolato :

- a) i creditori, titolari di rapporti a medio e lungo termine in valuta, sono stati liquidati in contanti dalla Cassa DDPP per un ammontare complessivo di 1/Mdi 1.818,1. A tale scopo la stessa Cassa DDPP ha provveduto a contrarre prestiti in eurovaluta a valere sulla linea di credito attivata presso la Banca di Roma.
- b) è stato erogato, per contanti a mezzo Comit, l'importo di 1/Mdi 443,5 a seguito di transazioni con Warburg e

Istituto Bancario San Paolo di Torino su finanziamenti a medio termine in valuta estera, coperti dai relativi Swap Agreements stipulati dalla Nuova Safim.

- c) è stato corrisposto l'importo di l/Mdi 364,6 alla Chemical Bank per il riacquisto, da parte dell'EFIM, dei crediti d'imposta ceduti alla stessa dall'Ente e da Società da esso controllate.

Ciò è avvenuto per l/Mdi 320 mediante utilizzo della linea di credito Banca di Roma e per l/Mdi 44,6 a mezzo Comit.

Il riacquisto è stato conseguente ad evento di "default" previsto nei singoli contratti con specifica garanzia dell'EFIM.

A seguito di trattativa si è addivenuti ad una transazione con Chemical Bank, per cui è stato riconosciuto, a favore della Nuova Safim, un importo di circa l/Mdi 29 Swap Agreement.

Tale importo è ricompreso nelle fonti interne (altre fonti) ed è stato riaccreditato alla Nuova Safim.

Si specifica, di seguito, l'importo erogato distinto per i singoli soggetti:

(l/Mdi)	
- EFIM	684,9
- Nuova Safim	1.941,3
	2.626,2
	=====

3. Pagamento dei debiti a medio/lungo termine 1/Mdi 340,3

I creditori titolari di rapporti a medio e lungo termine in Lire sono stati liquidati in contanti dalla Cassa DDPP per un ammontare complessivo di 1/Mdi 340,3.

Specificatamente :

	(1/Mdi)
- Nuova Safim	29,5
- Comsal	4,2
- Safim Factor	239,9
- Alumix	66,7
	340,3
	=====

Tali finanziamenti sono stati contabilizzati in conto corrente e sono stati considerati a titolo oneroso.

Sui conti correnti intrattenuti con le Società é stato applicato il tasso legale, corrispondente al tasso convenzionalmente applicabile dal Ministero del Tesoro sulle anticipazioni concesse all'EFIM, a valere sui vari provvedimenti legislativi che determinano le fonti finanziarie della gestione di liquidazione.

TOTALE "A"

1/Mdi 5.029,4

=====

B. RICAPITALIZZAZIONE SOCIETA' DEL COMPARTO DIFESA ED ESECUZIONE
CONTRATTO FINMECCANICA

1) Finanziamento previsto nel contratto 1/Mdi 438,4

L'erogazione riguarda preliminari anticipazioni concesse alla FINMECCANICA per accordi previsti nel quadro dei contratti di compravendita delle aziende del settore della difesa. Tali finanziamenti, erogati a titolo oneroso, sono poi stati rigirati, dalla stessa FINMECCANICA, alle aziende operative.

2) Aumenti di capitale ad aziende della difesa 1/Mdi 3.629,6

Gli importi corrisposti alle aziende della difesa a titolo di ricapitalizzazione sono stati erogati, in più riprese, allo scopo di procedere alla copertura delle perdite delle società del comparto ed alla successiva ricostituzione dei capitali sociali, in vista del trasferimento delle società medesime alla FINMECCANICA.

Con le disponibilità rivenienti da tali operazioni, alcune di tali società hanno estinto i propri debiti nei confronti dell'EFIM, originati da precedenti anticipazioni, per 1/Mdi 431,5.

Si espongono, in dettaglio, le somme erogate alle singole Società :

	(l/Mdi)
- Agusta	1.971,4
- Agusta Omi	31,7
- Agusta Sistemi	18,0
- Breda Meccanica Bresciana	107,5
- Ce.te.v.	1,5
- Elicotteri Meridionali	20,3
- Galileo Siscam	13,8
- Galileo Vacuum Tec	35,3
- Mecaer	0,3
- Micrel	15,3
- Microcontrol	4,0
- Officine Galileo	252,1
- Oto Melara	995,5
- Oto Sistemi Civili	---
- Selesmar	6,3
- Sei - Servizi Elicott. Italiani	9,7
- Siai Marchetti	16,4
- SMA - Segnalam. Marittimo Aereo	130,5
	3.629,6
	=====

In data 22/12/1994 é stata costituita la Società Armamenti e Aerospazio S.p.A., alla quale sono state conferite tutte le poste patrimoniali relative ai contratti con i Paesi "a rischio" (Libia, Iran, Iraq, Perù, Venezuela ed Indonesia). La Società, é posseduta interamente dall'EFIM, e ne é prevista la successiva cessione al Ministero del Tesoro.

L'intera operazione riguardante il comparto della Difesa é stata conclusa. in data 30

dicembre 1994, con l'effettivo trasferimento alla FINMECCANICA delle Società appartenenti a tale comparto.

E' opportuno qui ricordare il Decreto Interministeriale 4 agosto 1993 n. 948473 il quale, innovativamente, stabilisce l'obbligo a carico dello Stato del pagamento di un indennizzo, qualora non avvenisse la prevista assegnazione di commesse nel settore militare.

TOTALE "B"

1/Mdi 4.068,0

=====

C. OPERAZIONI FINANZIARIE DIVERSE

1. Acquisto azioni OTOBREDA FINANZIARIA

1/Mdi 225,3

L'EFIM ha proceduto all'acquisto di azioni della Otobreda Finanziaria per 1/Mdi 225,3 a seguito dell'escussione di una garanzia a suo tempo concessa dall'Ente per conto della Finanziaria Ernesto Breda. Questa, infatti, aveva assunto l'impegno contrattuale di riacquistare un massimo di 35 milioni di azioni precedentemente cedute ad un pool di banche.

2. Riacquisto Crediti di imposta 1/Mdi 10,2

L'operazione é relativa al riacquisto, da parte di EFIM, dei crediti di imposta, a suo tempo ceduti dalla Breda Costruzioni Ferroviarie alla Chemical Bank.

TOTALE "C" 1/Mdi 235,5
=====

D. FINANZIAMENTI A SOCIETA' DEL GRUPPO

1. Acconti a fornitori "Legge Prodi" 1/Mdi 421,4

Al fine di consentire il pagamento di anticipi a piccoli fornitori, i cui crediti erano stati bloccati al 17/07/92, sono state concesse, a Società del Gruppo, anticipazioni corrispondenti ad una percentuale diversificata. Più in particolare :

- a) Tutte le Società hanno avuto un primo acconto, nella misura del 30%. Con successive disposizioni, tale percentuale é stata elevata al 70% per le Società del comparto difesa ed alluminio.
- b) Per le Società cedute (Reggiane OMI, Metallotecnica Veneta e Alutekna) gli acconti concessi hanno raggiunto la quota dell'80%.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il dettaglio degli acconti erogati, alle singole società, é di seguito riportato :

	(1/Mai)
- Agusta	32,8
- Agusta Omi	3,6
- Agusta Sistemi	2,1
- Almax	1,1
- Alumix	119,3
- Alures	0,6
- Alutekna	2,1
- Avis	1,2
- Breda Energia	4,5
- Breda Fucine Meridionali	2,0
- Breda Meccanica Bresciana	3,3
- Breda Menarinibus	3,2
- Breda Progetti e Costruzioni	0,8
- Cetev	0,6
- Cometra	0,3
- Comsal	1,7
- Cons. Galil. Vacuum Spec. Equip.	0,3
- Consorzio Redat	0,4
- CPA Sud	0,1
- Efimdata	2,4
- Efimpianti	2,1
- Efimservizi	0,8
- Elicotteri Meridionali	4,2
- Eurallumina	2,2
- FIE	1,0
- Galileo Siscam	0,6
- Galileo Vacuum Tec	3,3
- Istituto Ricerche Breda	0,3
- Metallotecnica Veneta	15,4
- Metalpack	0,4
- Micrel	0,4

Le Società, con loro autonome procedure e con l'obbligo di rendicontazione al Commissario Liquidatore, hanno proceduto ai pagamenti del caso.

Gli acconti corrisposti hanno interessato, in un primo tempo, i creditori ricadenti nelle categorie previste dalla c.d. "Legge Prodi" (imprese industriali ed artigiane con meno di 100 dipendenti, limite successivamente elevato a 250). In un secondo tempo, a seguito delle modifiche introdotte con il D.L. n. 45 del 24/01/94, e con il successivo D.L. n. 643 del 22/11/94, sono rientrate fra i soggetti beneficiari anche le imprese esercenti attività commerciale con meno di 50 dipendenti, le società di servizi con meno di 100 dipendenti, nonché i professionisti ed i lavoratori autonomi.

Con riferimento agli acconti corrisposti ai piccoli creditori, rientranti nelle fattispecie dinanzi elencate, appare anche opportuno sottolineare l'interpretazione estensiva che è stata data alla Legge Prodi.

Infatti, trattandosi di acconto non correlato alle somme rivenienti da vendite (non ancora intervenute), bensì fondato sulla disponibilità posta da una legge dello Stato, ai creditori delle Società possedute per intero dall'EFIM è stata corrisposta una percentuale di acconto più alta (in ragione della garanzia dello Stato sul pagamento dei loro debiti) rispetto a quella riconosciuta alle altre società (calcolata sul valore di una presumibile vendita).

(segue)	(l/Mdi)
- Microcontrol	0,6
- Nuova Breda Fucine	3,3
- Nuova Comsal	6,1
- Officine Galileo	9,0
- OTO Melara	68,6
- OTO Trasm	3,0
- Otobreda Finanziaria	3,4
- Peggiane	21,9
- Sarda	2,3
- Selesmar	0,6
- Servizi Elicott. Italiani	0,1
- Siai Marchetti	4,0
- SIV	53,0
- SMA - Segnalam. Marittimo Aereo	6,0
- Sofer	2,8
- Termomeccanica Italiana	23,1
- Tubettificio Europeo	0,3
	421,4
	=====

2. Anticipazioni per pagamento T.F.R. ed oneri previdenziali ("Legge Prodi")

l/Mdi 172,4

Sono state considerate, a valere sugli stanziamenti previsti per la "Legge Prodi", anche le anticipazioni concesse a Società del Gruppo per consentire la regolarizzazione delle posizioni contributive previdenziali, nonché per il pagamento del Trattamento di fine rapporto per i dipendenti posti in prepensionamento.